



BANDO TURISMO

Anno 2021

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio - di Foggia, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
Questa azione intende supportare il rilancio delle imprese del comparto turistico del territorio a seguito della crisi causata anche dalla diffusione del Covid-19 nel corso del 2020 e in parte del 2021. La Camera di Commercio di Foggia contribuirà a finanziare le iniziative di quelle imprese che punteranno a migliorare l'offerta turistica in termini di qualità, innovazione e competitività.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando Turismo - Anno 2021" sono proposte due Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:
 - **Misura 1.** Strategie di commercializzazione e di comunicazione - Sviluppare una strategia di comunicazione e marketing con l'obiettivo di incrementare le diverse forme di turismo alternativo ed incentivare la destagionalizzazione;
 - **Misura 2.** Interventi per l'innovazione organizzativa - Migliorare l'organizzazione degli spazi e accrescere le competenze manageriali con l'obiettivo di dotare le aziende turistiche di nuovi strumenti per il loro riposizionamento competitivo.
3. Le disposizioni specifiche relative alle **Misure** previste nelle "Scheda A - Misura 1", "Scheda B - Misura 2" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative ad entrambe le Misure previste dal bando.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti misure:
 - **Misura 1** – Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda A - Misura 1";
 - **Misura 2** – Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda B - Misura 2";

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE



1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **196.901,38** e sono suddivise come di seguito riportato:
 - **Misura 1, euro 98.450,69;**
 - **Misura 2, euro 98.450,69;**
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro **5.000,00**.
4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili con un importo minimo di investimento pari a euro 1.000,00.
5. Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità pari al 5% del contributo concesso e alle imprese femminili² verrà riconosciuta una premialità pari al 10% del contributo concesso. Le premialità saranno concesse nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 10.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra;
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che svolgono le attività:
 - 55 Alberghi e strutture simili (inclusi i singoli punti all'interno della macrocategoria);
 - 56 Ristoranti e attività di ristorazione mobile (inclusi i singoli punti all'interno della macrocategoria);
 - 79 Agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione (inclusi i singoli punti all'interno della macrocategoria);
 - 93.21 Parchi divertimenti e parchi tematici.
2. Le imprese a cui sono stati già erogati contributi a valere sul Bando Turismo 2020 della Camera di Commercio di Foggia, non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando.

¹Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto Legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

²Così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge 25 febbraio 1992, n. 215:

- a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;
- b) le imprese, o i loro consorzi, le associazioni, gli enti, le società di promozione imprenditoriale anche a capitale misto pubblico e privato, i centri di formazione e gli ordini professionali che promuovono corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale riservati per una quota non inferiore al 70 per cento a donne.



ARTICOLO 5 - REQUISITI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

1. Possono beneficiare dei contributi del presente avviso le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
 - b. abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Foggia;
 - c. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e. non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019⁴;
 - f. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g. non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) a carico dei legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci;
 - h. abbiano assolto gli obblighi contributivi;
 - i. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Foggia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁵;
 - j. non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con le sue Aziende Speciali⁶;
 - k. non siano state beneficiarie del contributo relativo al Bando Turismo della Camera di commercio di Foggia nell'annualità 2020;

3Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

4In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

5Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

6Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o delle sue Aziende Speciali, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.



- l. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento.
 - m. non risultino nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
2. Qualora l'impresa, nel corso del procedimento istruttorio, risulti non in regola con i requisiti di cui al punto d e h, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda o la revoca del contributo, entro 10 giorni dalla richiesta di integrazione con apposita pec da inviare a cciaa@fg.legalmail.camcom.it.

ARTICOLO 6 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Per le **Misure** oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo alternativa tra le Misure previste**: se si presenta una domanda per la Misura 1 non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 7 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁷.

ARTICOLO 8 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:

Misura 1

- spese di consulenza e progettazione per campagne pubblicitarie o di promozione delle proposte turistiche 2021/22 (siti e canali web, campagna stampa, televisiva, radiofonica, social o similari);
- azioni di digital marketing su portali di promozione turistica;
- acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment;
- canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica e/o marketplace (e-commerce);
- traduzioni dei testi aziendali finalizzate alla predisposizione di portfolio prodotti;

7Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- acquisto di licenze software (inclusi canoni per la durata massima di 12 mesi) strettamente connesse all'esercizio dell'attività primaria dell'impresa;

Misura 2

- interventi per ampliamento e/o riorganizzazione degli spazi interni e/o esterni dei locali (compreso opere murarie e impiantistiche)
 - acquisto di macchinari, attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica e strettamente connessi all'esercizio dell'attività primaria dell'impresa (escluse autoveicoli e motoveicoli e attrezzature informatiche quali: pc, monitor, server, stampanti, tablet, smartphone);
 - spese per il rilascio delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi EMAS e/o alle norme ISO 50001 e EN ISO 14001;
 - spese tecniche per le diagnosi energetiche e per le pratiche di gestione d'impresa improntate ai criteri del rispetto ambientale;
 - acquisti impianti e tecnologie per servizi digitali a disposizione dei clienti e degli ospiti bleisure (es. wi-fi, fast check-in etc...);
 - corsi di formazione manageriale con particolare attenzione alle competenze relative alle tecnologie digitali (es. digital marketing turistico, Planning and Management of Tourism Systems, Management delle aziende turistiche).
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
- a. trasporto, vitto e alloggio;
 - b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
 - c. spese in auto fatturazione e lavori in economia.
3. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda del voucher e fino al 120° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione.
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a. con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - b. con aiuti di cui ai regolamenti “de minimis” o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti.
2. L'impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l'aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti “de minimis”.

ARTICOLO 10 – REGIME DI AIUTO



1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA 57021, quale modificato da SA.58547 e SA.62495, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge 34 del 19 maggio 2020.
2. In base a tale Misura, l’importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera € 1.800.000,00 per singola impresa, € 270.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura o €225.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Nel caso un’impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, la stessa dovrà dichiarare che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l’importo massimo complessivo di € 1.800.000,00. Se un’impresa è attiva nei settori della pesca e dell’acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l’importo massimo complessivo di € 270.000,00 per impresa. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente disciplinare si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente disciplinare può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.
3. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti “de minimis” o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti.
4. L’impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l’aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti “de minimis”.

ARTICOLO 11 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco <https://webtelemaco.infocamere.it>, dalle ore 10:00 del 20 settembre 2021 e fino alle ore 21:00 del 30 ottobre 2021. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegato il modulo di procura per l’invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale <https://www.fg.camcom.gov.it>, sottoscritto con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e con firma digitale, anche dell’intermediario).
3. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
 - b. ALLEGATI AL MODELLO BASE, che **dovranno essere firmati digitalmente, a pena esclusione, dal titolare/legale rappresentante dell’impresa**



- modulo di domanda, disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it> compilato in ogni sua parte;
 - **per la Misura 1**, la documentazione prevista nella “Scheda A – Misura 1”
 - **per la Misura 2**, la documentazione prevista nella “Scheda B – Misura 2”
- c. I **preventivi/fatture** devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).
4. Con l’invio della pratica telematica, all’interno del sistema Webtelemaco, dovrà essere assolto il versamento dell’imposta di bollo virtuale (salvo i casi di esenzione).
 5. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità e per le imprese femminili di cui all’articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito <https://www.fg.camcom.gov.it>.
 6. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull’anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente.
 7. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il report per la verifica del grado di maturità digitale dell’impresa - self assessment (Selfi 4.0); il questionario è disponibile al seguente link <http://bit.ly/TestDigitaleSelfi40>.
 8. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 12 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E’ prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda.
In caso di insufficienza dei fondi, l’ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
L’istruttoria si conclude con l’adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell’agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all’impresa interessata. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell’ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. È facoltà dell’Ufficio competente richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.



ARTICOLO 13 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 8 comma 1;
 - d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa@fg.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Foggia. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Foggia successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - f. a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità e di impresa femminile.

ARTICOLO 14 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 13 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it>, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it>, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati e riportante la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Foggia - Anno 2021" e il codice CUP risultante dall'atto di concessione del contributo;
- c. in riferimento ai documenti di spesa quietanzati, di cui al punto 2, è necessario allegare la dichiarazione liberatoria a firma del fornitore, secondo lo schema e le indicazioni riportate nel modello disponibile sul sito internet <https://www.fg.camcom.gov.it>;
- d. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
- e. estratto conto bancario/lista movimenti comprovante ogni pagamento effettuato in particolare:



- nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa;
 - per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;
 - per i pagamenti effettuati tramite carta di credito deve essere allegato il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.
- f. dichiarazione liberatoria a firma del fornitore;
- g. nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.
3. L'impresa può richiedere, a titolo di anticipazione, una prima quota dell'agevolazione nella misura massima del 50% dell'ammontare del contributo concesso, previa presentazione di fidejussione bancaria (come da fac-simile), incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario istituto bancario, o polizza assicurativa, d'importo pari alla somma da erogare come anticipo.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 16 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
- a. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b. mancato invio delle integrazioni richieste dalla Camera di Commercio entro i termini previsti dal bando;
 - c. mancanza o venir meno di uno dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente Bando;
 - d. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 14;
 - e. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - f. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 15 per cause imputabili al beneficiario;
 - g. esito negativo dei controlli di cui all'art. 15.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.



ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Lorella Palladino.

ARTICOLO 18 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia (di seguito, anche più semplicemente, “la Camera di Commercio” o “la CCIAA”) intende fornire all’interessato le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, “GDPR”), in merito al trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione delle domande di contributo di cui al presente Bando.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, avente sede in Foggia, Via Michele Protano, n.7, P.IVA 00837390715, CF 80002570713, tel. 0881-797111, fax 0881-797333, PEC: cciaa@fg.legalmail.camcom.it, sito internet <http://www.fg.camcom.gov.it/>

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio di Foggia tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di Commercio di Foggia sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata rpd@fg.legalmail.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria rpd@fg.camcom.it
- recapito postale c/o Camera di Commercio di Foggia – Via Michele Protano, 7 – 71121 Foggia

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali conferiti saranno trattati:

- a) nell’ambito del procedimento finalizzato alla presentazione e alla gestione delle domande di contributo di cui all’art.1 del Bando Turismo 2021 della Camera di Commercio per le seguenti finalità:
- 1) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - 2) l’inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell’art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
 - 3) le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.
 - 4) l’analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher;

La Camera di Commercio svolge tale funzione in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo ai sensi della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016.

- b) per l’invio di comunicazioni informative e promozionali: previo suo espresso consenso, i dati raccolti saranno trattati dal Titolare per l’invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e/o da altri Enti del Sistema Camerale e relative a preferenze/ambiti da Lei espressamente indicati (ad esempio al momento dell’iscrizione al servizio informativo o alla richiesta di altri servizi offerti dalla CCIAA) e connessi alla posizione del Registro Imprese eventualmente associata all’utente

Per le finalità di cui alla lett. a) le basi giuridiche sono rappresentate, quindi, dall’art. 6, par.1, lett. c) ed e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in adempimento ad un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.



Per le finalità di cui alla lett. b) la base giuridica è rappresentata dall'art.6, par.1, lett. a) del GDPR, ossia l'interessato deve esprimere espressamente il suo consenso.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Foggia per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3., lett. a), costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Per la finalità di cui al punto 3., lett. b), il conferimento dei dati è facoltativo. Il mancato consenso, tuttavia, che non impedisce la partecipazione alle attività previste dal Bando in oggetto, comporta l'impossibilità ad essere informato in ordine a servizi, eventi e attività divulgative e formative della Camera di Commercio di Foggia.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Foggia, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.

7. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati acquisiti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, possono essere comunicati a soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio di Foggia nonché ad altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e designati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- aziende speciali della Camera di commercio di Foggia;

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

La Camera di Commercio di Foggia può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.



Dette società di servizi sono selezionate anche sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati.

L'eventuale trasferimento all'estero risulta comunque in linea con la normativa europea in materia di protezione dei dati personali poiché effettuato sulla base dei meccanismi di garanzia previsti dagli artt. 45 (decisione di adeguatezza) e 46 (garanzie adeguate) GDPR e, in assenza di ogni altro presupposto, sulla base delle deroghe definite dall'art. 49 (deroghe in specifiche situazioni) GDPR.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando, per le finalità di cui al punto 3., lett. a), saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

I dati personali raccolti per la finalità di cui al punto 3., lett. b), cioè l'iscrizione al servizio informativo saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e, successivamente, per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici per procedere alla cancellazione dei dati. Potrà chiedere la cancellazione dal servizio informativo utilizzando l'apposito link di disiscrizione che accompagna ogni comunicazione o scrivendo all'indirizzo comunicazione@fg.camcom.it

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Foggia ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

Formula di acquisizione del consenso:

Informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato

acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia per l'inoltro, ai recapiti indicati, di comunicazioni informative e promozionali in ordine a attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio, da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici, come definito al punto 3) lett. b) dell'informativa.

Questa informativa è stata aggiornata dalla Segreteria Generale in data 08-07-2021.



SCHEDA A - MISURA 1

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Foggia possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla gestione delle strategie di comunicazione e commercializzazione di cui alla seconda misura dell'art. 2 del presente Bando.

Tipologia di intervento

Ai fini della presente Misura 2 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento finalizzate ad incentivare ed incrementare forme di turismo alternativo e destagionalizzazione.

2.1 Strategie di comunicazione:

Interventi per la definizione di strategie di comunicazione e marketing (come ad esempio essere presenti sui social, promuovere l'impresa sui social, definizione dei messaggi di sicurezza da trasferire ai clienti attraverso la comunicazione, etc.). Per la realizzazione di tali interventi, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di reimpostare la comunicazione delle imprese.

2.2 Strategie di commercializzazione:

Interventi per la definizione di strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico. Per la realizzazione di tali interventi, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire le strategie commerciali per la gestione on-line della fase di vendita.

2.3 Strategie di promozione l'incentivazione dell'undertourism e della destagionalizzazione:

Interventi per la realizzazione di azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto turistico e di azioni volte alla destagionalizzazione dell'offerta turistica. Per la realizzazione di tale intervento, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire e realizzare azioni di promozione dell'offerta delle singole imprese non disgiunta dalle destinazioni turistiche e dai prodotti turistici del territorio in cui operano.



SCHEDA B – MISURA 2

INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Foggia possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati ad una nuova organizzazione sia degli spazi fisici che della gestione aziendale con l'obiettivo di dotare le aziende turistiche di nuovi strumenti per il loro riposizionamento competitivo, di cui alla seconda misura dell'art. 2 del presente Bando.

Tipologia di intervento

Ai fini della presente Misura 2 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

2.1 Interventi di ampliamento e/o riorganizzazione degli spazi:

Gli interventi di ampliamento/modifica dei locali interni o delle aree esterne devono essere finalizzati ad ottimizzare l'organizzazione degli spazi, migliorare l'accessibilità delle strutture e rendere sostenibili le attività. Gli interventi dovranno essere definiti attraverso la descrizione dei lavori che si intendono realizzare e/o degli acquisti che si intendono sostenere.

I macchinari, gli impianti, le attrezzature e gli arredi individuati dovranno essere strettamente connessi all'esercizio dell'attività primaria dell'impresa e dovranno essere nuovi di fabbrica.

2.2 Definizione del piano formativo, del calendario formativo e delle sessioni formative

Gli Interventi di formazione devono essere finalizzati ad accrescere le competenze manageriali del personale addetto alla gestione dell'azienda. I corsi di formazione manageriale potranno prevedere una particolare attenzione alle competenze relative alle tecnologie digitali (es. digital marketing turistico, Planning and Management of Tourism Systems, Management delle aziende turistiche).

Dovranno essere definiti:

- il piano formativo strutturato in moduli,
- i contenuti,
- la calendarizzazione delle sessioni formative,
- le modalità di realizzazione (modalità e-learning o in aula).